



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRESIVO "GIULIANO MONTELUCCI"**

Via Rosata, 59 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - ROMA - ☎ 0774302162

✉ [Rmic8dv00d@istruzione.it](mailto:Rmic8dv00d@istruzione.it) - [Rmic8dv00d@pec.istruzione.it](mailto:Rmic8dv00d@pec.istruzione.it) - sito: [www.icmontelucci.edu.it](http://www.icmontelucci.edu.it)

C.M. RMIC8DV00D - C.F. 94065490586

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

Alla luce di quanto espresso nella normativa sopracitata, nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo.

### **Finalità**

L'integrazione di alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento coinvolge soggetti diversi, insegnanti, famiglie, equipe medica, esperti esterni.

Il presente Protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una efficace didattica esplicitandole nelle diverse situazioni.

### **Modalità operative**

Le modalità operative sono diverse nei casi di:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
- Alunni in situazione di disagio socio/economico e/o culturale/linguistico
- Alunni affetti da grave patologia che necessitano di istruzione domiciliare

### **Soggetti coinvolti**

Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Funzione Strumentale, GLH d'Istituto, equipe medica, assistente socio - educativo, assistente alla comunicazione, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

### **Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico è colui che ricopre la funzione di garante nel processo di integrazione del bambino disabile. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile; attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

### **Insegnanti dell'alunno**

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio o del team di classe, compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

### **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) d'Istituto**

Il GLI si occupa prevalentemente di: formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola; elaborare progetti specifici per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, si esprime nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi/alunni, si esprime nell'assegnazione del budget orario settimanale alle classi/alunni.

### **Assistente socio - educativo**

L'intervento socio – educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" (C.M. n. 262 del 22-09-1988) ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali".

L'assistente socio - educativo opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.

L'assistente socio - educativo collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio Intersezione/Interclasse/Classe.

### **Assistente alla comunicazione**

L'assistente alla comunicazione, specifico per le situazioni di disabilità sensoriale, rappresenta il fulcro della condivisione relativa allo scambio di informazioni e conoscenze relativamente alla specifica situazione e alle potenzialità dell'alunno/a per programmare un efficace intervento anche sotto il profilo della strumentazione più adeguata.

### **Personale non docente**

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esternamente alla scuola in collaborazione con i docenti.

### **Il territorio**

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno. La collaborazione con Comune, Associazioni, Centri di riabilitazione, Centri ricreativi dedicati, deve essere costruita e formalizzata.

### **Docente Funzione Strumentale**

La Funzione Strumentale e i membri della commissione area 5 "Inclusione e sostegno" collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- azione di coordinamento con l'equipe medica;
- coordinamento per la stesura del Piano Annuale di Inclusione;
- coordinamento stesura PEI, PDP;
- azioni di coordinamento del GLI d'Istituto;
- ricerca di materiali didattici utili al sostegno;
- individua adeguate strategie educative;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- pianificazione degli incontri famiglia-docenti;
- collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;
- **coordinazione dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto;**
- operazioni di monitoraggio;
- coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale;

- pianificazione intervento dello psicologo (classi e alunni, sportello);
- rilevazione dei bisogni e coordinamento dell'istruzione domiciliare.

#### **Docente Referente DSA**

- Favorisce la diffusione delle informazioni circa le disposizioni normative vigenti sui BES;
- Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative/dispensative e agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni Bes;
- Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore;
- Fornisce e veicola informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento;
- Fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- Propone e segue Progetti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

## **Protocollo integrazione alunni con Bisogni Educativi Speciali**

**Presentazione dell'alunno** (incontro Dirigente, Funzione Strumentale, insegnanti, GLH, personale non docente) (*settembre*)

Il **GLI** d'istituto si riunisce periodicamente: **settembre, giugno**.

**Elaborazione del Piano di Inclusione Scolastica per gli alunni certificati:** incontri insegnanti, equipe medica, famiglia, eventuale assistente educativo e/o assistente alla comunicazione, personale non docente (GLO gruppo di lavoro operativo).

Gli incontri sono pianificati e condotti dal docente di sostegno e con i docenti di classe, a partire dal mese di ottobre in base alla disponibilità degli specialisti.

Il primo incontro del GLO è concordato e fissato, nell'ambito degli accordi con l'ASL, dalla Funzione Strumentale che vi parteciperà. L'insegnante Funzione Strumentale è responsabile dell'invio della comunicazione della data dell'incontro alla famiglia, all'ASL e all'assistente educativo e a qualsiasi altro operatore concorra alla formazione dell'alunno.

**Tutti gli incontri del GLO** seguiranno le stesse modalità:

Rilevazioni, Piani di intervento, percorsi, verifiche, verbali degli incontri con esperti che saranno tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato all'alunno.

**Valutazione in itinere e finale dell'andamento didattico:** incontro insegnanti, Dirigente, assistente educativo, assistente alla comunicazione (*marzo e/o maggio*).

In riferimento alle leggi e Regolamenti si fissano i seguenti criteri di valutazione:

- in base alla situazione di partenza, evidenziando le potenzialità
- in base alla finalità e agli obiettivi da raggiungere
- in base agli esiti degli interventi realizzati
- in base al livello globale di maturazione raggiunto

**Elaborazione del Piano di Inclusione Scolastica per gli alunni non certificati:** i docenti dei vari team di ogni ordine scolastico osserveranno attentamente i casi di disagio socio economico

culturale, segnalati e non, in modo da valutare la situazione di bisogni educativi speciali (BES) e predisporre l'eventuale piano didattico personalizzato (PEP) coinvolgendo la famiglia e gli enti preposti.

Il Piano Educativo Personalizzato potrà essere stilato anche per fasce poiché nel nostro istituto sono fortemente presenti gruppi di etnia ROM con svantaggi linguistici e socio economici; pertanto si cercherà di attivare progetti di mediazione linguistica in collaborazione con enti locali e opera nomadi.

Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO "GIULIANO MONTELUCCI" a. s. 2019/20  
 Rmic8dv00d - comune di Guidonia Montecelio (RM)  
**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>66</b>
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	62
➤ Altro	-
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>66</b>
➤ DSA	39
➤ ADHD/DOP	21
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro	-
<b>3. svantaggio</b>	<b>90</b>
➤ Socio-economico	48
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro nomadi di etnia Rom Sinti e Camminanti	42
<b>Totali</b>	<b>222</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>22,11</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>66</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>39</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b> <small>N.B. non tutti gli alunni con svantaggio hanno necessità di PDP, ma è stato concordato l'utilizzo di mezzi compensativi e dispensativi.</small>	<b>35</b>

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in ...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Sportello Ascolto Psicologico</b>	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		<b>-</b>
<b>Altro:</b>		<b>-</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso ...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Accesso Sportello Ascolto	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>
	Altro:	-
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	<b>si</b>
	Altro: Corso Elaborazione PEI su base ICF	<b>si</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:				-	
Altro:				-	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA**

Per meglio identificare il nostro istituto è utile segnalare i seguenti punti di criticità e di forza:

### **Punti di criticità:**

- L'istituto ha due sedi via Rosata a Colle Fiorito e via Albuccione ad Albuccione, due frazioni del comune di Guidonia che distano tra loro circa 5 KM Entrambe le sedi sono difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici il che rende difficoltosa la distribuzione delle risorse umane messe a disposizione dal MIUR;
- le due sedi sono caratterizzate da tessuti sociali complessi ed eterogenei: la sede di Albuccione presenta un'alta percentuale di alunni nomadi e/o provenienti da famiglie con un forte disagio economico e culturale; la sede di Colle Fiorito accoglie un'alta percentuale di alunni appartenenti a famiglie con uno status socio - economico medio - basso. Rilevante è la presenza in entrambe le sedi di alunni stranieri; si evidenzia inoltre una significativa assenza di centri di aggregazione sociale e culturale sul territorio.
- scarse risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un alto numero di alunni non di madrelingua e a volte totalmente analfabeti rispetto all'età di inserimento nella classe (nomadi);
- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
- inadeguata presenza numerica di personale ATA per una puntuale e corretta gestione della disabilità;
- interventi rari e non sempre risolutivi da parte del Comune rispetto a questioni inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Istituto;
- 
- operatori dell'integrazione scolastica (AEC) in numero inadeguato rispetto al fabbisogno dell'Istituto;
- ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- per gli alunni neo-iscritti difficoltà nel desumere dalla documentazione presentata informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo;
- difficoltà nella ricezione delle certificazioni degli alunni BES (aggiornamenti ed integrazioni) dalle famiglie.

**Punti di forza:**

- docente primo collaboratore vicario del DS;
- docente secondo collaboratore del DS;
- docente titolare di Funzione Strumentale responsabile dell'Area Sostegno ed Integrazione;
- docente titolare dell'Area alunni DSA;
- presenza di docenti di sostegno e curricolari con formazione adeguata;
- GLI costituito dal DS, dal primo e secondo collaboratore del DS, dalla Funzione Strumentale Sostegno e Integrazione, dal docente titolare dell'Area alunni DSA, da docenti di sostegno e curricolari rappresentanti i tre ordini di scuola, da un rappresentante dell'ASL di appartenenza, da genitori rappresentanti i tre ordini di scuola;
- presenza di LIM in tutte le classi ed in alcuni spazi comuni;
- utilizzo adeguato di tecnologie digitali come strumenti compensativi;
- presenza di laboratori e di progetti specifici;
- presenza di spazi adeguati per attività pratiche manuali ed artistico- espressive;
- organizzazione e partecipazione ad incontri con gli specialisti e/o operatori dell'ASL o privati che seguono gli alunni con BES ( anche senza sostegno);
- in questo anno scolastico adeguato numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- Collaborazione per progetti di ricerca universitari inerenti bambini con bisogni educativi speciali.

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019/2020**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**La Scuola**

- Elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico ( gruppo di lavoro per l'inclusione ), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi ( ASL e/o servizi sociali )

**IL Dirigente**

- Convoca e presiede il GLI
- E' informato rispetto alle varie situazioni di disabilità
- Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione;
- Promuove e cura le iniziative con le varie componenti scolastiche finalizzate all'aggiornamento e alla formazione;
- Intraprende iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e /o senso percettive;
- Partecipa alla stipula di eventuali accordi di programma ;
- Convoca e presiede i GLHO.

**La Funzione Strumentale**

- Collabora con il Dirigente Scolastico
- Raccorda le diverse realtà ( Scuola, ASL. Famiglie, enti territoriali ...);
- Attua il monitoraggio di progetti;
- Rendiconta al Collegio docenti;
- Partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli;
- Organizza e partecipa ai GLHO;
- Organizza e partecipa agli incontri per gli alunni senza il sostegno didattico;



- Coordina le insegnanti di sostegno;
- Coordina la compilazione del PEI;

### **Referente DSA**

- Collabora con il DS;
- Raccoglie e analizza la documentazione aggiornando il fascicolo personale di ogni alunno DSA;
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative;
- Fornisce collaborazione e consulenza alla stesura del PDP;
- Monitora i risultati ottenuti da condividere con i docenti.

### **I consigli di classe/interclasse/intersezione**

- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Elaborano una rilevazione sulle difficoltà riscontrate e sulle prime strategie adottate.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno.

### **La famiglia**

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### **ASL**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Incontra la scuola (GLI, GLHO, colloqui) fornendo supporto per quanto concerne le proprie competenze specifiche.

### **Il servizio sociale**

- Attiva il servizio di AEC;
- Partecipa agli incontri con la scuola organizzati per i diversi alunni;
- Hanno in carico e collaborano con la Scuola per alcune situazioni di alunni in affido.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.

- DSA
- ICF
- Autismo
- Corsi di aggiornamento professionale su:
  - insegnare per competenze
  - nuove tecnologie e didattica inclusiva
  - gestione delle dinamiche del gruppo classe

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- osservazioni programmate coerenti con gli interventi pedagogico- didattici attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel PEI e nel PDP;
- nuova progettualità con previsione (progetto di vita)

Tra i più condivisi criteri coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto:

- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- attività di comunicazione
- attività motorie
- attività domestiche
- attività relative alla cura della propria persona
- attività interpersonali
- svolgere compiti ed attività di vita fondamentali

in definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficace gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento (GLI)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Servizi sociali
- ASL
- Famiglie

Relativamente ai PDF, PEI e PDP il **consiglio di classe/interclasse e intersezione**, ed **ogni insegnante** in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati **dall'insegnante di sostegno** metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il **Dirigente Scolastico** partecipa alle riunioni del Gruppo Lavoro Inclusione, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Attività che consistano in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

Coordinamento con gli specialisti di riferimento per ogni alunno per concordare anche un eventuale ampliamento o riduzione degli interventi riabilitativi (**logopedia, fisioterapia, psicomotricità**).

Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da **neuropsichiatri, psicologi**). Organizzare incontri periodici con gli **esperti dell'ASL e/o con personale di centri ed Istituti specializzati e riabilitativi** che, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione, avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, fornendo indicazioni utili nella stesura del PEI e del PDP oltre alla collaborazione per la stesura e l'aggiornamento del PDF.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico saranno previsti incontri scuola – famiglia - territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto, per posta elettronica e in presenza saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico - disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni.

Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali ( strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

#### **Accoglienza**

- l'accoglienza di studenti con bes all'inizio del percorso scolastico
- l'accoglienza di studenti con bes in corso d'anno
- il passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro

#### **CURRICOLO**

#### **Obiettivo /Competenza**

Educativo - relazionale tecnico – didattico relativo al progetto di vita

#### **Attività**

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe

- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma

### **Contenuti**

- comuni
- alternativi
- ridotti
- facilitati

### **Spazi**

- organizzazione dello spazio aula.
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.
- spazi attrezzati
- luoghi extrascuola

### **Tempi**

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

### **Materiali/Strumenti**

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari ....
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili

### **Risultati attesi**

- comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo (rilevazione di comportamenti che svelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente individuati)

### **Verifiche**

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

### **Valutazione**

docente/i responsabili, altri educatori coinvolti dell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi

- adeguata
- efficace
- da estendere
- da prorogare
- da sospendere
- insufficiente

I comportamenti osservabili possono riguardare

- attività alternativa, laboratori specifici
- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione / benessere
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa
- partecipazione / relazioni a scuola
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

Nella voce VALUTAZIONE appare anche l'indicazione a valutare la proposta/azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa

<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.</p> <p>L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.</p> <p>Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.</p> <p>Previsione di momenti di verifica come incontri periodici nello GLI</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Risorse materiali: laboratori (arte, musica, lab. Teatrale, ludico-manuale), palestre, attrezzature informatiche- software didattici.</p> <p>Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività ludico – formative – laboratoriali - relazionali</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>Accoglienza (vedi curriculum) già previsto nel PTOF.</p> <p>Orientamento interno ed esterno già previsto nel PTOF.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Giuseppina Frappetta**